

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	ACIDO URICO			
	Intopic.it	12/10/2014	<i>RISCHIO CUORE: MEDICO AMICO DAY, CACCIA ALL' ACIDO URICO</i>	2
	Medpress.it	12/10/2014	<i>PROGETTO MEDICO AMICO. I MEDICI SNAMI IMPEGNATI NELLA PREVENZIONE DELLA URICEMIA</i>	3
	Quotidianosanita.it	12/10/2014	<i>RISCHIO CARDIOVASCOLARE. ACIDO URICO TROPPO ALTO IN 4 INFARTI SU 10. PARTE IL PROGETTO MEDICO AMICO</i>	4
	Salutedomani.com	12/10/2014	<i>RISCHIO CUORE: MEDICO AMICO DAY, CACCIA ALL' ACIDO URICO</i>	6
	StudioConsulenzaRomano.net	12/10/2014	<i>NEL NOSTRO PAESE POCA ATTENZIONE AD URICEMIA</i>	8
	Televideo.Rai.it	12/10/2014	<i>NEL NOSTRO PAESE POCA ATTENZIONE AD URICEMIA</i>	9
	GDS.it (web)	08/10/2014	<i>ECCESSO DI ACIDO URICO, COMPLICE DI 4 INFARTI SU 10</i>	10
	Intopic.it	06/10/2014	<i>SALUTE: L'ECCESSO DI ACIDO URICO COMPLICE DEL 40% DEGLI INFARTI</i>	12
	Meteoweb.eu	06/10/2014	<i>SALUTE: L'ECCESSO DI ACIDO URICO COMPLICE DEL 40% DEGLI INFARTI</i>	13
	LiberoQuotidiano.it	05/10/2014	<i>SNAMI: 'MEDICO AMICO DAY' URICEMIA ALTA IN TROPPI ITALIANI</i>	14

inTOPIC.it

Trova notizie

Rassegna stampa del giorno 12 ottobre 2014. Ultimo aggiornamento 4 minuti fa

Focus sulla notizia

Ti trovi qui: [Homepage](#) >> Focus sulla notizia: Rischio cuore: Medico Amico Day, caccia all' [acido urico](#)

Sezioni principali

Home

(7,000,000 notizie)

Indice del Forum

(3,000,000 commenti)

Segnalazioni

(200,000 articoli)

Le notizie sul tuo sito/blog

Trova lavoro

Canali

Cronaca

Italia

Salute

Sport

Tecnologia

Tv

Economia

Estero

Gossip

Arte

Musica

Auto e Motori

Viaggi e Vacanze

Varie

Tutti

(8000 canali)

Canali locali

Roma

Milano

Napoli

Torino

Palermo

Genova

Bologna

Firenze

Bari

Tutti

Strumenti

Segnala una fonte

Social

facebook

g+1 0

Segui @intopic

Notizia

Rischio cuore: Medico Amico Day, caccia all' [acido urico](#)

Domenica, 12 Ottobre 2014: Salute domani

Tredici milioni di italiani nascondono nei vasi sanguigni "gemme" che sono però tutt'altro che preziose. [L'acido urico](#) che si deposita appunto sotto forma di cristalli di urato è infatti una minaccia per il cuore e la circolazione perché secondo le...

[Commenti »](#)Canali: [Acido Urico](#)

Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Notizie relative

Una lista di articoli che ti potrebbero interessare:

Rischio cuore: Medico Amico Day, caccia all' [acido urico](#)

Domenica, 12 Ottobre 2014: Salute domani

Tredici milioni di italiani nascondono nei vasi sanguigni "gemme" che sono però tutt'altro che preziose. [L'acido urico](#) che si deposita appunto sotto forma di cristalli di urato è infatti una minaccia per il cuore e la circolazione perché secondo le... [Continua a leggere »](#)

[Commenti »](#)Canali: [Acido Urico](#)[Continua a leggere »](#)[Cosa ne pensi? »](#)

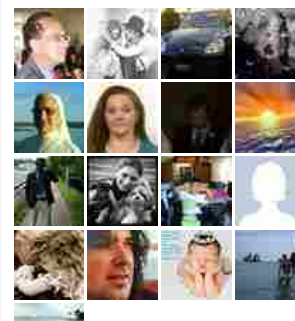
Seguici su Facebook!



inTOPIC.it

Mi piace

inTOPIC.it piace a 13.062 persone.



Come possiamo migliorare il sito?

[Invia il tuo suggerimento](#)

Ultimo aggiornamento: 17 minuti fa | Domenica, 12 ottobre 2014

Facebook | Twitter | Forum | RSS

Edizione 2014

MEDpress

vers. 2.0

Il portale informativo della medicina del territorio. Assistenza primaria, SUES 118 e guardia medica

Cerca

Home News Rassegna stampa Graduatorie Accordi e contratti Concorsi Linee guida Utility Sondaggi Medicina legale

Assistenza Primaria Continuità Assistenziale Emergenza Sanitaria Territoriale

NEWS

Home/news/

Indietro | Indice delle News

LE NEWS di
MEDpress

Progetto MEDICO AMICO. I Medici Snamì impegnati nella prevenzione della Uricemia

Comunicato Stampa SNAMI | Pubblicato il 12.10.2014 | Articolo letto 7 volte

MESSINA - Ormai gli esperti non hanno più dubbi: l'eccesso di **acido urico** nel sangue è un nuovo fattore di rischio cardiovascolare, complice del 40% degli infarti che si registrano ogni anno nel nostro Paese. Ma quasi nessuno sa cosa sia **l'acido urico** o l'ha mai misurato, nonostante le stime parlino di 13 milioni di italiani con l'uricemia 'sballata'. Questo l'allarme lanciato dal Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani (SNAMI) che ha presentato oggi, al Congresso Nazionale in corso a Roma, il Progetto Medico Amico proprio per sensibilizzare medici e pazienti sull'importanza della valutazione periodica **dell'acido urico**. Al via in tutta Italia dal 18 ottobre un programma di formazione dei medici di base proprio per individuare i pazienti a rischio promosso da SNAMI, che sabato 25 ottobre, negli ipermercati di 26 tra le principali città italiane, organizzerà il Medico Amico Day, la prima giornata nazionale dedicata al controllo dell'uricemia. Tutti i cittadini potranno misurare i livelli di **acido urico** nel sangue grazie a un test semplice e gratuito e ricevere informazioni per prevenire e combattere l'iperuricemia. Per la provincia di Messina, Presentazione del progetto, 18 Ottobre 2014 Hotel Royal Messina ore 09.00, Ipermercato del "Medico Amico Day, Centro Commerciale Tremestieri Messina", 25 ottobre 2014 ore 09.00 / 15.00.

Il Presidente provinciale
Dr. Giuseppe Arrigo

Segreteria per info: Dr. Antonino Grillo cell 3343705337 email nino.grillo@snami.org

Rating: ★★★★★ 1 voti ☆☆☆☆☆

Condividi su Facebook

Tweet

APPROFONDIMENTI

MALATTIA MEDICI

Nuova modulistica per malattia e infortunio dei Medici

18.01.2014 - Nuova modulistica per comunicare alle Generali lo stato di malattia del medico di medicina generale. Disponibile per il download i moduli ufficiali da utilizzare per i medici di assistenza primaria e per i medici di continuità assistenziale ed emergenza sanitaria.

TICKET IN SICILIA

Nuove regole di esenzione ticket. Dubbi chiariti da due circolari dell'assessore Russo.



02.02.2012 - Nuove norme in materia di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie erano state emanate con la direttiva 4113 del 18.01.2012. Circolare esplicativa sulla autocertificazione.

TAR PIEMONTE

TAR rigetta ricorso per dipendenza 118



03.04.2010 - Rigettato dal TAR Piemonte un ricorso contro alcune determinate regionali che favorivano il passaggio alle dipendenze dei medici convenzionati con il 118.

CONSIGLIO DI STATO

Consiglio di Stato. No al rapporto ottimale 1:1300



28.03.2009 - Confermata dal Consiglio di Stato l'annullamento del rapporto ottimale di 1:1300 contenuto nell'Accordo regionale firmato in Friuli Venezia Giulia.

Tweets di @MEDPress_Italia

LE ULTIME GRADUATORIE

CAMPANIA

Graduatoria Provvisoria relativa al 2015



05.10.2014 - Approvata e pubblicata (BURC n. 68 29.09.2014) la graduatoria provvisoria di Medicina Generale anno 2014 valevole per l'anno 2015 redatta ai sensi degli artt. 15 e 16 dell'ACN di MMG vigente Rep.93/CSR del 2/07/2009.

SARDEGNA

Graduatoria Provvisoria relativa al 2015



02.10.2014 - Pubblicata sul Supplemento Straordinario n. 50 al Bollettino n. 45 del 25.09.2014 la Graduatoria Unica Regionale provvisoria dei medici di Medicina Generale valevole per l'anno 2015.

PIEMONTE

Graduatoria Provvisoria relativa al 2015



02.10.2014 - Pubblicata la graduatoria unica regionale provvisoria suddivisa in 4 aree: Assistenza primaria, Continuità assistenziale, Medicina dei Servizi territoriali e Emergenza Sanitaria Territoriale 118, valida per l'anno 2015 (Bollettino Ufficiale n. 39 del 25/09/2014).

PUGLIA

Graduatoria Provvisoria relativa al 2014



11.09.2014 - Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.120 del 2 settembre 2014 l'atto di approvazione provvisoria della graduatoria regionale di medicina generale.

CALABRIA

Graduatoria Definitiva relativa al 2014



06.09.2014 - Graduatorie provvisorie regionali dei medici aspiranti al convenzionamento nei settori della medicina generale valevoli per l'anno 2014 (Decreto n. 7767 del 01 luglio 2014). Fonte Ordine dei Medici Vibo Valentia.

MARCHE

Graduatoria Definitiva relativa al 2014

segui **quotidianosanità.it** [Tweet](#)  stampa

Rischio cardiovascolare. **Acido urico** troppo alto in 4 infarti su 10. Parte il progetto Medico amico

Pochissimi sanno cosa sia l'acido urico o l'hanno mai misurato, nonostante le stime parlino di 13 milioni di italiani con l'uricemia 'sballata'. Questo l'allarme lanciato dallo Snamì che ha presentato oggi al Congresso Nazionale in corso a Roma, il Progetto Medico Amico per sensibilizzare medici e pazienti



12 OTT - Sarebbero tredici milioni gli italiani con alti livelli di **acido urico**. Una minaccia per il cuore e la circolazione: secondo le ricerche che negli ultimi anni si sono susseguite, è un fattore di rischio cardiovascolare corrispondente a 4 infarti su 10, soprattutto in chi ha già colesterolo alto, ipertensione e iperglicemia. Ma appena il 2 % della popolazione sa che cosa sia **acido urico** o l'ha mai misurato, mentre il 70% di chi ha misurato almeno una volta l'uricemia non ripete il test più di una volta all'anno.

Per sensibilizzare medici e pazienti sull'importanza della valutazione periodica dell'**acido urico** parte in tutta Italia, dal 18 ottobre, il Progetto Medico Amico promosso da Snamì. Un programma di formazione dei medici di base, per individuare i pazienti a rischio. Mentre il prossimo 25 ottobre, negli ipermercati di 26 tra le principali città italiane, organizzerà il Medico Amico Day, la prima giornata nazionale dedicata al controllo dell'uricemia. Tutti i cittadini potranno misurare i livelli di **acido urico** nel sangue grazie a un test semplice e gratuito e ricevere informazioni per prevenire e combattere l'iperuricemia.

Secondo i più recenti studi, l'iperuricemia è legata a doppio filo con un incremento del rischio cardiovascolare, che si impenna se si supera il livello di 6 milligrammi per decilitro: per ciascun milligrammo di **acido urico** in più aumenta fino al 26% il rischio di gravi problemi cardiovascolari e cresce del 22 % il pericolo di ictus, soprattutto nei pazienti che presentano altri fattori di rischio come diabete o colesterolo alto.

"Considerando la soglia attuale di rischio fissata in 6 milligrammi per decilitro di sangue si è dimostrato, che per ogni incremento di 1 milligrammo il rischio di complicanze cardiovascolari gravi cresce dal 9 al 26%, con un parallelo incremento della mortalità e aumenta di oltre il 20% il pericolo d'ictus – spiega **Claudio Borghi**, dell'Università di Bologna e coordinatore del documento

di consenso sulla revisione dei livelli di **acido urico** come fattore di rischio cardiovascolare – l'eccesso di **acido urico** inoltre aumenta il rischio di ipertensione arteriosa e danni renali, e quasi triplica la probabilità di diabete tanto che alcuni studi sperimentali suggeriscono che l'iperuricemia possa essere un fattore di rischio più temibile del colesterolo".

"Purtroppo **l'acido urico** finora poco considerato, è noto solo a chi soffre di gotta e come causa principale di questa malattia – commenta **Angelo Testa**, Presidente Snamì – sebbene le stime parlino di circa 13 milioni di italiani con l'uricemia 'sballata', la maggior parte non lo sa perché pochi la controllano, pochissimi di routine. Proprio per ottenere una maggiore consapevolezza degli italiani nei confronti di questo nuovo nemico del cuore e sull'importanza di tenerlo sotto controllo, il 25 ottobre si terrà il Medico Amico Day, la prima giornata nazionale dedicata al controllo dell'iperuricemia promossa da Snamì".

"I meccanismi del danno da **acido urico** sono molteplici e complessi – ha aggiunto Borghi – cristalli di urato che si depositano sulla parete dei vasi aumentano la possibilità di formazione della "placca" aterosclerotica, a cui contribuiscono anche i processi di sintesi dell'**acido urico** portando alla formazione di una grossa quantità di sostanze ossidanti che alterano l'endotelio della parete dei vasi rendendoli più suscettibili alla comparsa di aterosclerosi".

I danni dell'iperuricemia sono particolarmente evidenti nei pazienti che possiedono uno o più fattori di rischio

cardiovascolare, nei quali risulta ancora più importante la conoscenza dei livelli di uricemia che possono risultare "fuori soglia" anche per un valore più basso fino a 5,5 milligrammi per decilitro tanto che si discute se il valore limite debba essere un po' abbassato

"Tuttavia, come spesso accade – ha spiegato Testa – un parametro numerico non va considerato da solo in quanto tale, ma valutato nell'ambito della condizione del singolo soggetto e delle sue caratteristiche per capire se i livelli elevati di [acido urico](#) sono una minaccia reale o vanno soltanto monitorati. Per questo uno degli obiettivi del progetto Medico Amico è anche la formazione dei medici perché sappiano se e quando richiedere l'esame e soprattutto riescano a mettere a punto una strategia di prevenzione".

Il test è semplice ed economico, basta una goccia di sangue. In caso del riscontro di iperuricemia, è opportuno cercare di rientrare nella norma per non correre inutili rischi.

Per conoscere la propria uricemia e tutto quel che c'è da sapere per prevenire e combattere gli eccessi, l'appuntamento è sabato 25 ottobre negli ipermercati di Ancona, Aosta, Bari, Biella, Bologna, Cagliari, Caserta, Catanzaro, Ferrara, Firenze, Lecce, Matera, Messina, Monza, Napoli, Palermo, Pavia, Pescara, Reggio Calabria, Roma, Savona, Terni, Torino, Trento, Treviso e Udine: i medici dello Snam saranno a disposizione per visite gratuite, consulenze e per l'esame della pressione e dell'uricemia. "I dati raccolti – ha concluso Testa – saranno poi analizzati per capire la diffusione dell'iperuricemia in Italia e le caratteristiche dei pazienti con questo fattore di rischio cardiovascolare; i risultati confluiranno in un Libro Bianco che sarà consegnato al Ministero della Salute a metà dicembre"

12 ottobre 2014

© Riproduzione riservata

Altri articoli in Lavoro e Professioni



Riforma PA. Travia (Fedir): "Anche la Corte dei Conti ha bocciato la Riforma, il rischio è un sistema ancor più arbitrario e clientelare"



Congresso Fimmg: Pier Luigi Bartoletti nuovo vicesegretario nazionale. Milillo confermato segretario



"Rompi il muro del silenzio", al via nuova campagna Fimmg-Metis sulla medicina della coppia



Test Medicina. Il Tar del Lazio riammette 2.500 "bocciati". Cozza: "Adesso basta, si abolisca il test"



Congresso Fimmg. Marrocco (Fimmg): "Più appropriatezza qualitativa, più aderenza terapeutica per usare i farmaci senza sprechi"



NetMedica Italia: sono già 1.700 i mmg che usano il cloud

QSnewsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

Salute H24

NOTIZIE IN ANTEPRIMA E SEMPRE GRATIS

« Rischio cuore: Medico Amico Day, caccia all'**acido urico** | Principale | MALATTIA DI DUPUYTREN: ARRIVA LA 'COLLA' CHE SCIOGLIE IL PROBLEMA »

11/10/2014

Rischio cuore: Medico Amico Day, caccia all'**acido urico**



Tredici milioni di italiani nascondono nei vasi sanguigni "gemme" che sono però tutt'altro che preziose. **L'acido urico** che si deposita appunto sotto forma di cristalli di urato è infatti una minaccia per il cuore e la circolazione perché secondo le ricerche che negli ultimi anni si sono susseguite, è un fattore di rischio cardiovascolare corresponsabile di 4 infarti su 10, soprattutto in chi ha già colesterolo alto, ipertensione e iperuricemia.

"Considerando la soglia attuale di rischio fissata in 6 milligrammi per decilitro di sangue si è dimostrato, che per ogni incremento di 1 milligrammo il rischio di complicanze cardiovascolari gravi cresce dal 9 al 26%, con un parallelo incremento della mortalità e aumenta di oltre il 20% il pericolo d'ictus" – spiega **Claudio Borghi, Ordinario di Medicina Interna all'Università di Bologna** e coordinatore del documento di consenso sulla revisione dei livelli di **acido urico** come fattore di rischio cardiovascolare *"L'eccesso di **acido urico** inoltre aumenta il rischio di ipertensione arteriosa e danni renali, e quasi triplica la probabilità di diabete tanto che alcuni studi sperimentali suggeriscono che l'iperuricemia possa essere un fattore di rischio più temibile del colesterolo"*.

*"Purtroppo **l'acido urico** finora poco considerato, è noto solo a chi soffre di gotta e come causa principale di questa malattia"* commenta **Angelo Testa, Presidente SNAMI e promotore del Progetto Medico Amico** - *"Sebbene le stime parlino di circa 13 milioni di italiani con l'uricemia 'sballata', la maggior parte non lo sa perché pochi la controllano, pochissimi di routine: appena il 2 % della popolazione sa che cosa sia **l'acido urico** o l'ha mai misurato, mentre il 70% di chi ha misurato almeno una volta l'uricemia non ripete il test più di una volta all'anno. Proprio per ottenere una maggiore consapevolezza degli italiani*

FREE NEWSLETTER

H24
✓
Salute

Insert your email address in the



Workshop esclusivo sulle più attuali dinamiche nelle biotecnologie mediche: occasione unica per i giovani ricercatori, protagonisti dell'innovazione di domani.

NOVARTIS

HESSANTIS

📧 [Iscriviti a questo sito \(XML\)](#)

nei confronti di questo nuovo nemico del cuore e sull'importanza di tenerlo sotto controllo, il 25 ottobre si terrà il Medico Amico Day, la prima giornata nazionale dedicata al controllo dell'iperuricemia promossa da SNAMI. Negli ipermercati di 26 fra le più importanti città italiane, sarà possibile misurare l'acido urico nel sangue e ricevere informazioni su come prevenire e combattere l'iperuricemia".

"I meccanismi del danno da acido urico sono molteplici e complessi – interviene di nuovo Borghi - I cristalli di urato che si depositano sulla parete dei vasi aumentano la possibilità di formazione della "placca" aterosclerotica, a cui contribuiscono anche i processi di sintesi dell'acido urico portando alla formazione di una grossa quantità di sostanze ossidanti che alterano l'endotelio della parete dei vasi rendendoli più suscettibili alla comparsa di aterosclerosi".

"I danni dell'iperuricemia sono particolarmente evidenti nei pazienti che possiedono uno o più fattori di rischio cardiovascolare, nei quali risulta ancora più importante la conoscenza dei livelli di uricemia che possono risultare "fuori soglia" anche per un valore più basso fino a 5,5 milligrammi per decilitro tanto che si discute se il valore limite debba essere un po' abbassato" - aggiunge Testa - "Tuttavia, come spesso accade, un parametro numerico non va considerato da solo in quanto tale, ma valutato nell'ambito della condizione del singolo soggetto e delle sue caratteristiche per capire se i livelli elevati di acido urico sono una minaccia reale o vanno soltanto monitorati. Per questo uno degli obiettivi del progetto Medico Amico è anche la formazione dei medici perché sappiano se e quando richiedere l'esame e soprattutto riescano a mettere a punto una strategia di prevenzione". Il test è semplice ed economico, basta una goccia di sangue. In caso del riscontro di iperuricemia, è opportuno cercare di rientrare nella norma per non correre inutili rischi. "A seconda del profilo generale del paziente si può decidere di essere più o meno aggressivi, tenendo conto di tutti gli altri elementi di pericolo – osserva **Giovambattista Desideri, Professore Associato di Medicina Interna all'Università dell'Aquila** - La prima e più importante strategia è una revisione dell'alimentazione che è una grossa fonte di acido urico. Per tenere sotto controllo l'uricemia bisogna ridurre l'apporto di purine, acidi nucleici che portano alla sintesi di acido urico e che si trovano in abbondanza nelle frattaglie, nella selvaggina, nel pesce azzurro e nei molluschi. Evitare le carni grasse nella dieta è dunque un primo passo per migliorare i propri valori. Inoltre poiché lo stesso acido urico si forma dal metabolismo del fruttosio, sarebbe opportuno ridurre il consumo di cibi addizionati di tale zucchero come le bevande dolcificate e mantenere una buona idratazione. Se nonostante l'intervento dietetico non si vedono risultati o si ritiene che il paziente sia ad alto rischio, per diminuire l'uricemia si può ricorrere ai farmaci in grado di far scendere i livelli di acido urico circolante".

Per conoscere la propria uricemia e tutto quel che c'è da sapere per prevenire e combattere gli eccessi, l'appuntamento è sabato 25 ottobre negli ipermercati di Ancona, Aosta, Bari, Biella, Bologna, Cagliari, Caserta, Catanzaro, Ferrara, Firenze, Lecce, Matera, Messina, Monza, Napoli, Palermo, Pavia, Pescara, Reggio Calabria, Roma, Savona, Terni, Torino, Trento, Treviso e Udine: i medici di SNAMI saranno a disposizione per visite gratuite, consulenze e per l'esame della pressione e dell'uricemia.

"I dati raccolti saranno poi analizzati per capire la diffusione dell'iperuricemia in Italia e le caratteristiche dei pazienti con questo fattore di rischio cardiovascolare; i risultati confluiranno in un Libro Bianco che sarà consegnato al Ministero della Salute durante il Congresso Nazionale Direttivo SNAMI, a metà dicembre", conclude Testa.

Scritto alle 23:52 nella [CARDIOLOGIA](#) | [Permalink](#)

Tag Technorati: [acido](#), [analisi](#), [borghi](#), [carne](#), [desideri](#), [dolore](#), [ictus](#), [iperuricemia](#), [sangue](#), [snami](#), [test](#), [testa](#), [urato](#), [uricemia](#), [urico](#)

Your email address:

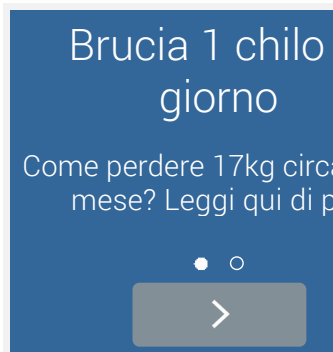
Get email updates

Powered by [FeedBlitz](#)



Subscribe in a reader

Condividi il blog con i tuoi amici



g+1



Tweets

Follow

NEL NOSTRO PAESE POCA ATTENZIONE AD URICEMIA

Rai NEL NOSTRO PAESE POCA ATTENZIONE AD URICEMIA

Ormai gli esperti non hanno più dubbi: l'eccesso di **acido urico** nel sangue è un nuovo fattore di rischio cardiovascolare, complice del 40% degli infarti che si registrano ogni anno nel Paese.

Ma quasi nessuno sa cosa sia **l'acido urico** o l'ha mai misurato, nonostante le stime parlino di 13 milioni di italiani con l'uricemia 'sballata'.

Questo l'allarme lanciato dal Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani (SNAMI) che ha presentato, al Congresso Nazionale a Roma, il Progetto Medico Amico proprio per sensibilizzare medici e pazienti sull'importanza della valutazione periodica **dell'acido urico**.

100

indice

101

ultim'ora

102

24 ore

103

prima

120

politica

130

economia

140

dall'Italia

150

dal mondo

160

culture

200

calcio

260

altri sport

300

borsa

SFONDO
NERO

160.01

TELEVIDEO Do 12 Ott 17:56:36

CULTURE

SI E' SPENTA SORELLA DI ALBERTO SORDI
Aurelia, 97 anni, era malata da tempo 161

FAMIGLIE AL MUSEO, PER NON PERDERE FILO
Seconda Giornata, 560 eventi ad hoc 162

FESTIVAL ROMA, PREMIO CARRIERA A SALLES
Marc' Aurelio al regista brasiliano 163

ACIDO URICO ALTO IN 4 INFARTI SU DIECI
Nasce il "Progetto medico amico" 164

Naviga il televideo in popup

Cerca in Televideo

Ultim'ora

CULTURE

NEL NOSTRO PAESE POCA ATTENZIONE AD URICEMIA

12/10/2014 17:56

Ormai gli esperti non hanno più dubbi: l'eccesso di **acido urico** nel sangue è un nuovo fattore di rischio cardiovascolare, complice del 40% degli infarti che si registrano ogni anno nel Paese. Ma quasi nessuno sa cosa sia l'**acido urico** o l'ha mai misurato, nonostante le stime parlino di 13 milioni di italiani con l'uricemia 'sballata'. Questo l'allarme lanciato dal Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani (SNAMI) che ha presentato, al Congresso Nazionale a Roma, il Progetto Medico Amico proprio per sensibilizzare medici e pazienti sull'importanza della valutazione periodica dell'**acido urico**.

[Torna indietro](#)

CALCIO \ SERIE A

Le notizie dalle squadre

Spogliatoi, interviste e news dagli allenamenti

[Fai di Televideo la tua Home Page](#) | [Chi Siamo](#) | [Scrivici](#) | [Credits](#) | [Pubblicità su questo sito](#)

Copyright © 2011 Rai - Tutti i diritti riservati
Engineered by Rai Net



MEDICINA

Scoperta in Australia bacca in grado di sconfiggere il cancro

VITA



BENESSERE

Il fallimento delle diete, i medici fanno "mea culpa"



SALUTE E TECNOLOGIA

Arriva la prima app per monitorare la pressione arteriosa



LO S

Fisc
la c
gen

Home > Vita > Eccesso di **acido urico**, complice di 4 infarti su 10

Vita

COMMENTA

SALUTE

Eccesso di **acido urico**, complice di 4 infarti su 10

07 Ottobre 2014

Secondo una ricerca, aumenta anche il rischio di ipertensione arteriosa e danni renali, e quasi triplica la probabilità di diabete





171



2



1

**ROMA. Tredici milioni di italiani nascondono nei vasi sanguigni**

«**gemme**» che sono però tutt'altro che preziose. L'acido urico che si deposita appunto sotto forma di cristalli di urato è infatti una minaccia per il cuore e la circolazione, perché secondo le ricerche che negli ultimi anni si sono susseguite, è un fattore di rischio cardiovascolare corresponsabile di 4 infarti su 10, soprattutto in chi ha già colesterolo alto, ipertensione e iperglicemia.

«Considerando la soglia attuale di rischio fissata in 6 milligrammi per decilitro di sangue si è dimostrato, che per ogni incremento di 1 milligrammo il rischio di complicanze cardiovascolari gravi cresce dal 9 al 26%, con un parallelo incremento della mortalità e aumenta di oltre il 20% il pericolo d'ictus - spiega Claudio Borghi, Ordinario di Medicina Interna all'Università di Bologna e coordinatore del documento di consenso sulla revisione dei livelli di **acido urico** come fattore di rischio cardiovascolare -. **L'eccesso di acido urico inoltre aumenta il rischio di ipertensione arteriosa e danni renali**, e quasi triplica la probabilità di diabete tanto che alcuni studi sperimentali suggeriscono che l'iperuricemia possa essere un fattore di rischio più temibile del colesterolo».

«Purtroppo **l'acido urico** finora poco considerato, è noto solo a chi soffre di gotta e come causa principale di questa malattia - commenta Angelo Testa, Presidente Snami e promotore del Progetto Medico Amico -. **Sebbene le stime parlino di circa 13 milioni di italiani con l'uricemia 'sballata', la maggior parte non lo sa perché pochi la controllano**. Proprio per ottenere una maggiore consapevolezza degli italiani nei confronti di questo nuovo nemico del cuore e sull'importanza di tenerlo sotto controllo, il 25 ottobre si terrà il Medico Amico Day, la prima giornata nazionale dedicata al controllo dell'iperuricemia».

TAG: [infarto](#), [medicina](#), [ricerca](#), [salute](#), [università](#)

Contribuisci alla notizia:

INVIA
FOTO O VIDEOSCRIVI
ALLA REDAZIONE


In più servizio
Assistenza Incidenti 24 ore su 24.

SCOPRI IL PREZZO

Messaggio promozionale con finalità commerciali. Prima di sottoscrivere leggere il fascicolo informativo su Genialloyd.it.

Sul luogo**Correlati**

Un milione di app ad hoc: la salute ora viaggia sullo smartphone

Salute mentale a rischio a causa della crisi, l'Istat: "2,6 milioni di italiani depressi"

Altre notizie**MEDICINA**

Scoperta in Australia bacca in grado di sconfiggere il cancro

315

**BENESSERE**

Il fallimento delle diete, i medici fanno "mea culpa"

9

**DALLA RETE**

Lo stripper nano mette incinta la sposa alla festa di addio al nubilato

**IL CASO**

Elicottero bianco su Palermo, svelato il mistero: è un mezzo della polizia

inTOPIC.it

Trova notizie

Rassegna stampa del giorno 6 ottobre 2014. Ultimo aggiornamento 14 minuti fa

Focus sulla notizia

Ti trovi qui: [Homepage](#) >> Focus sulla notizia: Salute: l'eccesso di [acido urico](#) complice del 40% degli infarti

Sezioni principali

Home

(7,000,000 notizie)

Indice del Forum

(3,000,000 commenti)

Segnalazioni

(200,000 articoli)

Le notizie sul tuo sito/blog

Trova lavoro

Canali

Cronaca

Italia

Salute

Sport

Tecnologia

Tv

Economia

Estero

Gossip

Arte

Musica

Auto e Motori

Viaggi e Vacanze

Varie

Tutti

(8000 canali)

Canali locali

Roma

Milano

Napoli

Torino

Palermo

Genova

Bologna

Firenze

Bari

Tutti

Strumenti

Segnala una fonte

Social

facebook

+1 0

Segui @intopic

Notizia

Salute: l'eccesso di [acido urico](#) complice del 40% degli infarti

Lunedì, 6 Ottobre 2014: Meteo Web

Tredici milioni di italiani nascondono nei vasi sanguigni "gemme" che sono però tutt'altro che preziose. L'[acido urico](#) che si deposita appunto sotto forma di cristalli di urato e' infatti una minaccia per il cuore e la circolazione, perché second

[Continua a leggere »](#)[Commenti »](#)Canali: [Acido Urico](#)[Continua a leggere »](#)[Cosa ne pensi? »](#)

Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

RICEVI QUESTE NOTIZIE VIA EMAIL
OGNI GIORNO GRATUITAMENTE

Passo 1 di 2:

Scegli il canale che ti interessa:

[Acido Urico](#)

Inserisci il tuo indirizzo di posta elettronica:

Email: ☐ Accetto l'informativa sulla [privacy](#).[Procedi](#)

In **nessun caso** intopic.it cederà o divulgherà il tuo indirizzo email a terze parti. Potrai cancellarti in **qualsiasi momento**.

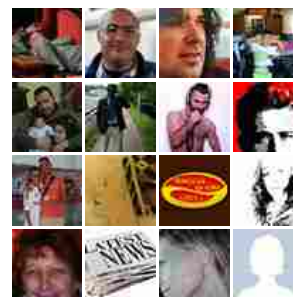
Seguici su Facebook!



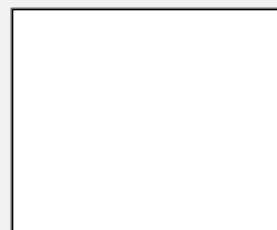
inTOPIC.it

[Mi piace](#)

inTOPIC.it piace a 13.041 persone.



Come possiamo migliorare il sito?

[Invia il tuo suggerimento](#)



Lunedì, 6 Ottobre 2014

Invia foto, video e segnalazioni a info@meteoweb.it

Cerca nel Giornale


[HOME](#) | [METEO](#) | [DIRETTA METEO](#) | [GEO-VULCANOLOGIA](#) | [ASTRONOMIA](#) | [MEDICINA & SALUTE](#) | [TECNOLOGIA](#) | [VIAGGI & TURISMO](#) | [ALTRE SCIENZE](#)


NADH 5 mg 50 compresse

super-smart.eu

Aumenta la produzione di dopamina. Qualità, dosaggio efficace garantiti



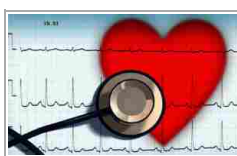
Salute: l'eccesso di **acido urico** complice del 40% degli infarti

lunedì 6 ottobre 2014, 19:10 di F.F.

Mi piace < 173mila

Segui

G+1 < 6.643



Tredici milioni di italiani nascondono nei vasi sanguigni "gemme" che sono però tutt'altro che preziose.

L'**acido urico** che si deposita appunto sotto forma di cristalli di urato e' infatti una minaccia per il cuore e la circolazione, perché secondo le ricerche che negli ultimi anni si sono susseguite, e' un fattore di rischio cardiovascolare corresponsabile di 4 infarti su 10, soprattutto in chi ha già colesterolo alto, ipertensione e iperglicemia. "Considerando la soglia attuale di rischio fissata in 6 milligrammi per decilitro di sangue si e' dimostrato, che per ogni incremento di 1 milligrammo il rischio di complicanze cardiovascolari gravi cresce dal 9 al 26%, con un parallelo incremento della mortalità e aumenta di oltre il 20% il pericolo d'ictus" – spiega Claudio Borghi, Ordinario di Medicina Interna all'Università di Bologna e coordinatore del documento di consenso sulla revisione dei livelli di **acido urico** come fattore di rischio cardiovascolare -. L'eccesso di **acido urico** inoltre aumenta il rischio di ipertensione arteriosa e danni renali, e quasi triplica la probabilità di diabete tanto che alcuni studi sperimentali suggeriscono che l'iperuricemia possa essere un fattore di rischio più temibile del colesterolo". "Purtroppo l'**acido urico** finora poco considerato, e' noto solo a chi soffre di gotta e come causa principale di questa malattia" commenta Angelo Testa, Presidente Snami e promotore del Progetto Medico Amico – "Sebbene le stime parlino di circa 13 milioni di italiani con l'uricemia 'sballata', la maggior parte non lo sa perché pochi la controllano. Proprio per ottenere una maggiore consapevolezza degli italiani nei confronti di questo nuovo nemico del cuore e sull'importanza di tenerlo sotto controllo, il 25 ottobre si terrà il Medico Amico Day, la prima giornata nazionale dedicata al controllo dell'iperuricemia".



Mi piace

Condividi

9

Tweet 2



Internet Senza Limiti. Adsl e Linea di Casa.

SCOPRI ORA



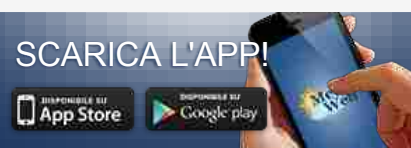
Swarovski Online Shop - Gioielli esclusivi con cristalli

SCOPRI ORA



Trasforma le tue spese in fantastici premi con Carta Verde

SCOPRI ORA



SCARICA L'APP!

DISPONIBILE SU App Store

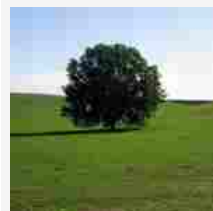
DISPONIBILE SU Google play

Mostra le mappe 24h, 48h, 72h

NEWS



19:10 Salute:
l'eccesso di **acido urico** complice del 40% degli infarti



18:56 Ecoquiz:
arriva l'app per sfidarsi sulle conoscenze ambientali

LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

METEO    CERCA |  ACCEDI O REGISTRATI  PUBBLICA

Salute
HOME | POLITICA | ITALIA | ECONOMIA | ESTERI | SPETTACOLI | TV | SPORT | SALUTE | ALTRO FULLSCREEN  GALLERY

IL 25 OTTOBRE NEGLI IPERMERCATI

SNAMI: 'Medico Amico Day'

Uricemia alta in troppi italiani

05 ottobre 2014

Commenti

N. commenti 0



Allegro arrabbiato stupito Triste

0 0 0 0

aaa  

Prestiti INPDAP 2014

 dipendentistatali.it/D..

Solo Dipendenti
Pubblici Pensionati
Fino a 75.000 € con
Rate comode



Tredici milioni di italiani nascondono nei vasi sanguigni "gemme" che sono però tutt'altro che preziose. L'acido urico che si deposita appunto sotto forma di cristalli di urato è infatti una minaccia per il cuore e la circolazione, perché secondo le ricerche che negli ultimi anni si sono susseguite, potrebbe essere un fattore di rischio cardiovascolare corresponsabile di 4 infarti su 10, soprattutto in chi ha già colesterolo alto, ipertensione e iperglicemia. "Considerando la soglia attuale di rischio fissata in 6 milligrammi per decilitro di sangue si è dimostrato, che per ogni incremento di 1 milligrammo il rischio di complicanze cardiovascolari gravi cresce dal 9 al 26%, con un parallelo incremento della mortalità e aumenta di oltre il 20% il pericolo d'ictus" - spiega **Claudio Borghi**, Ordinario di Medicina Interna all'Università di Bologna e coordinatore del documento di consenso sulla revisione dei livelli di **acido urico** come fattore di rischio cardiovascolare. "L'eccesso di **acido urico** inoltre aumenta il rischio di ipertensione arteriosa e danni renali, e quasi triplica la probabilità di diabete tanto che alcuni studi sperimentali suggeriscono che l'iperuricemia possa essere un fattore di rischio più temibile del colesterolo". "Purtroppo **l'acido urico** finora poco considerato, è noto solo a chi soffre di gotta e come causa principale di questa malattia - commenta **Angelo Testa**, Presidente SNAMI e promotore del Progetto Medico Amico - Sebbene le stime parlino di circa 13 milioni di italiani con l'uricemia 'sballata', la maggior parte non lo sa perché pochi la controllano, pochissimi di routine: appena il 2 % della popolazione sa che cosa sia **l'acido urico** o l'ha mai misurato, mentre il 70% di chi ha misurato almeno una volta l'uricemia non ripete il test più di una volta all'anno. Proprio per ottenere una maggiore consapevolezza degli italiani nei confronti di questo nuovo nemico del cuore e sull'importanza di tenerlo sotto controllo, il 25 ottobre si terrà il Medico Amico Day, la prima giornata nazionale dedicata al controllo dell'iperuricemia promossa da SNAMI. Negli ipermercati di 26 fra le più importanti città italiane, sarà possibile misurare **l'acido urico** nel sangue e ricevere informazioni su come prevenire e combattere l'iperuricemia".

I SONDAGGI DEL GIORNO



Renzi: "Sono come San Francesco". Secondo voi...

VOTA SUBITO!



Secondo voi Silvio Berlusconi fa bene a chiudere Forza Italia?

VOTA SUBITO!



L'ANGOLO DEL DIRETTORE

L'EDITORIALE

Crisi finita negli Usa, da noi è peggiorata

LETTERE AL DIRETTORE

La terza via: l'inflazione
03 ottobre 2014

LEGGI

SCRIVI

"I meccanismi del danno da **acido urico** sono molteplici e complessi - interviene di nuovo Borghi - I cristalli di urato che si depositano sulla parete dei vasi aumentano la possibilità di formazione della "placca" aterosclerotica, a cui contribuiscono anche i processi di sintesi **dell'acido urico** portando alla formazione di una grossa quantità di sostanze ossidanti che alterano l'endotelio della parete dei vasi rendendoli più suscettibili alla comparsa di aterosclerosi". I danni dell'iperuricemia sono particolarmente evidenti nei pazienti che possiedono uno o più fattori di rischio cardiovascolare, nei quali risulta ancora più importante la conoscenza dei livelli di uricemia che possono risultare "fuori soglia" anche per un valore più basso fino a 5,5 milligrammi per decilitro tanto che si discute se il valore limite debba essere un po' abbassato. "Tuttavia, come spesso accade, un parametro numerico non va considerato da solo in quanto tale, ma valutato nell'ambito della condizione del singolo soggetto e delle sue caratteristiche per capire se i livelli elevati di **acido urico** sono una minaccia reale o vanno soltanto monitorati - aggiunge Testa - Per questo uno degli obiettivi del progetto Medico Amico è anche la formazione dei medici perché sappiano se e quando richiedere l'esame e soprattutto riescano a mettere a punto una strategia di prevenzione".

Il test. Semplice ed economico, richiede solo una goccia di sangue. In caso del riscontro di iperuricemia, è opportuno cercare di rientrare nella norma per non correre inutili rischi. "A seconda del profilo generale del paziente si può decidere di essere più o meno aggressivi, tenendo conto di tutti gli altri elementi di pericolo - osserva **Giovambattista Desideri**, professore associato di Medicina Interna all'Università dell'Aquila - La prima e più importante strategia è una revisione dell'alimentazione che è una grossa fonte di **acido urico**. Per tenere sotto controllo l'uricemia bisogna ridurre l'apporto di purine, acidi nucleici che portano alla sintesi di **acido urico** e che si trovano in abbondanza nelle frattaglie, nella selvaggina, nel pesce azzurro e nei molluschi. Evitare le carni grasse nella dieta è dunque un primo passo per migliorare i propri valori. Inoltre poiché lo stesso **acido urico** si forma dal metabolismo del fruttosio, sarebbe opportuno ridurre il consumo di cibi addizionati di tale zucchero come le bevande dolcificate e mantenere una buona idratazione. Se nonostante l'intervento dietetico non si vedono risultati o si ritiene che il paziente sia ad alto rischio, per diminuire l'uricemia si può ricorrere ai farmaci in grado di far scendere i livelli di **acido urico** circolante". Per conoscere la propria uricemia e tutto quel che c'è da sapere per prevenire e combattere gli eccessi, l'appuntamento è sabato 25 ottobre negli ipermercati di Ancona, Aosta, Bari, Biella, Bologna, Cagliari, Caserta, Catanzaro, Ferrara, Firenze, Lecce, Matera, Messina, Monza, Napoli, Palermo, Pavia, Pescara, Reggio Calabria, Roma, Savona, Terni, Torino, Trento, Treviso e Udine: i medici SNAMI saranno a disposizione per visite gratuite, consulenze e per l'esame della pressione e dell'uricemia. "I dati raccolti saranno poi analizzati per capire la diffusione dell'iperuricemia in Italia e le caratteristiche dei pazienti con questo fattore di rischio cardiovascolare; i risultati confluiranno in un Libro Bianco che sarà consegnato al Ministero della Salute durante il Consiglio Nazionale SNAMI, a metà dicembre", conclude Testa. (L. LUC.)

Una donna 53enne dimostra 27 anni



Firenze: Una mamma ha svelato il segreto per un lifting gratuito, che ha fatto infuriare i medici...

[Leggi di più >>](#)



29.09.2014
Baldini senza casa né soldi:
"Faccio di tutto per vivere"



02.10.2014
Rivoluzione del Fisco:
diciamo addio a scontrini e ricevute



02.10.2014
Sesso a tre con uno studente 17enne: arrestate due professoressesse piccanti



01.10.2014
Soccia, bomba sul Conclave:
"L'elezione di Francesco non è valida"



22.11.2012
Briatore su Twitter:
"Travaglio sei un manichino della Coin"



19.03.2014
Amal Alamuddin, ex consigliere Onu e avvocato di Assange: ecco la nuova fiamma di George Clooney



29.09.2014
Tommasi: "Laziali e juventini terroni". Sara sbrocca (nuda) su twitter, piovono insulti / Foto



03.10.2014
Una devastante Belen: posa in intimo Supersexy, e si rivede la Farfallina / Foto



30.09.2014
Jessica Simpson bollente Scende dalla macchina e si vede tutto...



29.09.2014
Gira una voce sulla Bindi... Retrosceca sinistro: che velen



01.10.2014
Renzi l'americano parla delle donne e poi: "La mia proposta indecente a...."



30.09.2014
Scene imbarazzanti da Formigli su La7 "piccoli Travaglio" crescono: il 13enne che massacrò il renziano Doc / Video